



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

~~BOZZA~~

ACCORDO AZIENDALE  
SULL'AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI  
VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE  
"SAN GIORGIO" DI CERVIA (RA)  
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 4 LEGGE N. 300/1970 E SS.MM.II.

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

e

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI – AMBITO DI RAVENNA  
- DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE  
- DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA  
- AREA COMPARTO SANITÀ E RSU AZIENDALE

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e, più precisamente, il comma 3 art. 4 Statuto dei lavoratori citato per quanto riguarda la disciplina della raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti la quale stabilisce che venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto della vigente normativa;
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) che ha avuto piena applicazione a far data dal 25.05.2018;
- il D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";



- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così' come modificato dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018;
- il Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei Dati Personali dell'8 aprile 2010, compatibile, ai sensi dell'art. 22 Del Decreto di adeguamento (D. Lgs. 101/2018 sopracitato), con l'attuale assetto normativo previsto dal Regolamento UE;
- la deliberazione n. 568 del 22/12/2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza come integrata dalla deliberazione n. 345 del 26/9/2018.

Premesso che nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con utenti e poiché sono presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da stati di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

Considerato che attualmente all'interno dell'area interessata è presente un impianto di videosorveglianza composto da un'unica telecamera interna fissa, posizionata nella sala d'attesa e che tale impianto è in modalità sola visione delle immagini.

Precisato che l'impianto a seguito delle modifiche che saranno apportate avrà l'esclusiva finalità di:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Azienda USL della Romagna in quanto altri sistemi di controllo e di allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "San Giorgio" di Cervia (RA)

mentre si esclude qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Valutato che il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolgerà nel rispetto di diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, a tal fine verrà posta particolare attenzione nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Saranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza oltre all'informativa sul trattamento dei dati, la registrazione delle immagini; infine, sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.



Preso atto della positiva valutazione espressa con nota prot. n. 221192 P del 28/08/2019 dalla preposta Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza in merito all'istanza di installazione di impianto di videosorveglianza presso il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "San Giorgio" di Cervia (RA).

Dato atto che la Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza ha valutato che il progetto così formulato rispetta i principi e le finalità previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

#### LE PARTI SI ACCORDANO :

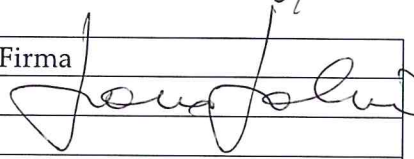
sull'adeguamento ed ampliamento dell'impianto di videosorveglianza presso il Punto di Primo Intervento dell'Ospedale "San Giorgio" di Cervia (RA) come da progetto di installazione impianto e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo.

#### NORMA DI SALVAGUARDIA

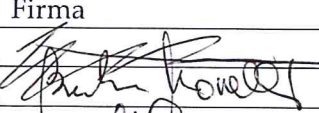
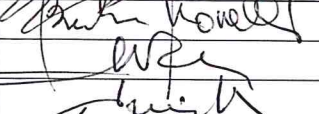
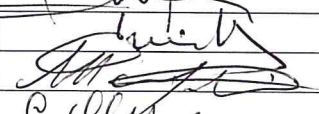
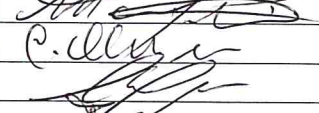
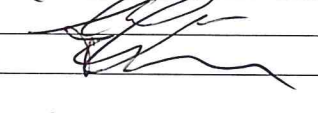
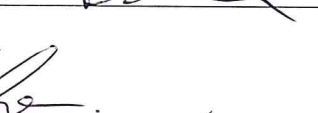


Eventuali modifiche od integrazioni dovessero successivamente intervenire, nel rispetto dei principi elencati nel presente Accordo, saranno oggetto di preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza, del Comparto ed alla RSU aziendale.

Ravenna, 24/10/2019

Per la delegazione di parte pubblica

		Firma
Direttore Amministrativo	Fraus Feli	

Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU AUSL ROMANA	GIORGIO CECILIA	
FASIS - Aut	BARBARA NOVELLI	
SOAAS APPONED	VERONI CARLO	
F.V.M.	DANIELE PETROZZELLO	
F.I.R.S. RAVENNA	MARCO LABOLIVIELLO	
ARROEMAP	OLIVIERI CARLA	
CGIL MEDICI RA	STEFANO BAZAN	
UIL MEDICI RA	GIORGIO PANISSI	



FASSIA	MANUELA BARAGHINI	Manuela Baragini
FEDERAZIONE-SIDIRSS	ENRICO JATTA	Enrico Jatta
CIMO	GABRIELE CORTELLINI	Gabriele Cortellini
CISL PIRELLA	VITTORIO PIRELLA	Vittorio Pirella

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU AUSL ROMAGNA	GIANNI CLEMENTE	Gianni Clemente
MUNICIPIO VR	GIANNI CLEMENTE	Gianni Clemente
CISLFP ROMAGNA	MARIO GIOVANNI COSTA	Mario Giovanni Costa
NURSIND RA	LUCA FUSAROLI	Luca Fusaroli
UIL FPL RA	LUCA CANTILLOTTI	Luca Cantilotti
FPCGIL/RAVENNA	CLAUDIO LACCHI	Claudio Lacchi
FSI VSAE	DANIELE BEDELLI	Daniele Bedelli

lps

THF

ph

u

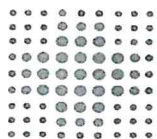
d

bl

or

unf





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PRESSO IL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO OSPEDALE "SAN GIORGIO" DI CERVIA.**

**Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015**

**Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata**

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, perché presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

All'interno dell'area interessata è presente un impianto di videosorveglianza esistente composto da n°1 telecamera interna fissa, posizionata all'interno della sala d'attesa.

L'impianto esistente ad oggi è in modalità sola visione delle immagini.

Al fine di migliorare la sicurezza del Punto di Primo Intervento, si prevede l'esecuzione di alcune modifiche sull'impianto di videosorveglianza esistente:

- *Installazione di n.2 nuove telecamere interne tipo Dome Antivandalo di cui una installata nell'ingresso al pubblico del Punto di Primo Intervento ed una posizionata nel locale "Osservazione a Attesa Barellati".*
- *Installazione di n.1 nuova telecamera esterna tipo Bullet installata nella camera Calda.*
- *Installazione di nuovo sistema di gestione/registrazione dell'impianto di videosorveglianza, DVR IP tipo Rack 19" a 8 ingressi espandibile e dotato di Hard Disk per registrazioni immagini. Esso è in grado di registrare in formato digitale le immagini acquisite. Il dispositivo sarà custodito nel locale "Accettazione" in prossimità del Rack Dati esistente, all'interno di apposito armadietto chiuso a chiave*



con accesso riservato solo al personale autorizzato. Il sistema di trasmissione delle immagini sarà protetto contro i rischi di accesso abusivo, mediante opportuni sistemi di password;

Tutti i dispositivi di ripresa saranno del tipo PoE IP e cioè alimentati dallo stesso cavo di segnale dotati di fuoco fisso con trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento; le riprese saranno riprodotte a colori anche al buio mediante tecnologia Starlight.

Le telecamere sono installate affinché l'angolazione e la panoramica delle riprese venga effettuata con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

Le immagini saranno riprodotte nel monitor LCD esistente installato a parete nel locale "Poct e Decontaminazione" dal personale medico ed infermieristico autorizzato.

La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo pari a 3 giorni (72 ore), dopo le quali verranno sovrascritte dalle ultime acquisite. Il nuovo impianto prevede la registrazione delle immagini senza sonoro.

Nel caso di richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza le immagini registrate sono consegnate dal Responsabile del Trattamento o da un Incaricato espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

Il responsabile e gli Incaricati al trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza sono le uniche figure autorizzate ad accedere ai locali in cui sono situate le postazioni di controllo del sistema (monitor) e a visionare le immagini sui monitor durante la rilevazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati deve garantire che l'accesso alle immagini rilevate per le predette finalità, sia limitato al solo personale medico ed infermieristico autorizzato.

## CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza dotato di registratore, sarà finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali dell'Azienda;



- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà di Azienda USL in quanto altri sistemi di controllo ed allarme, anche qualora venissero installati, non sarebbero parimenti efficaci;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Punto di Primo Intervento;

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni *non è da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori delle loro attività e di relativi addebiti*, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio.

Si garantisce che la ripresa dei dipendenti avvenga in via incidentale e con criteri di occasionalità.

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

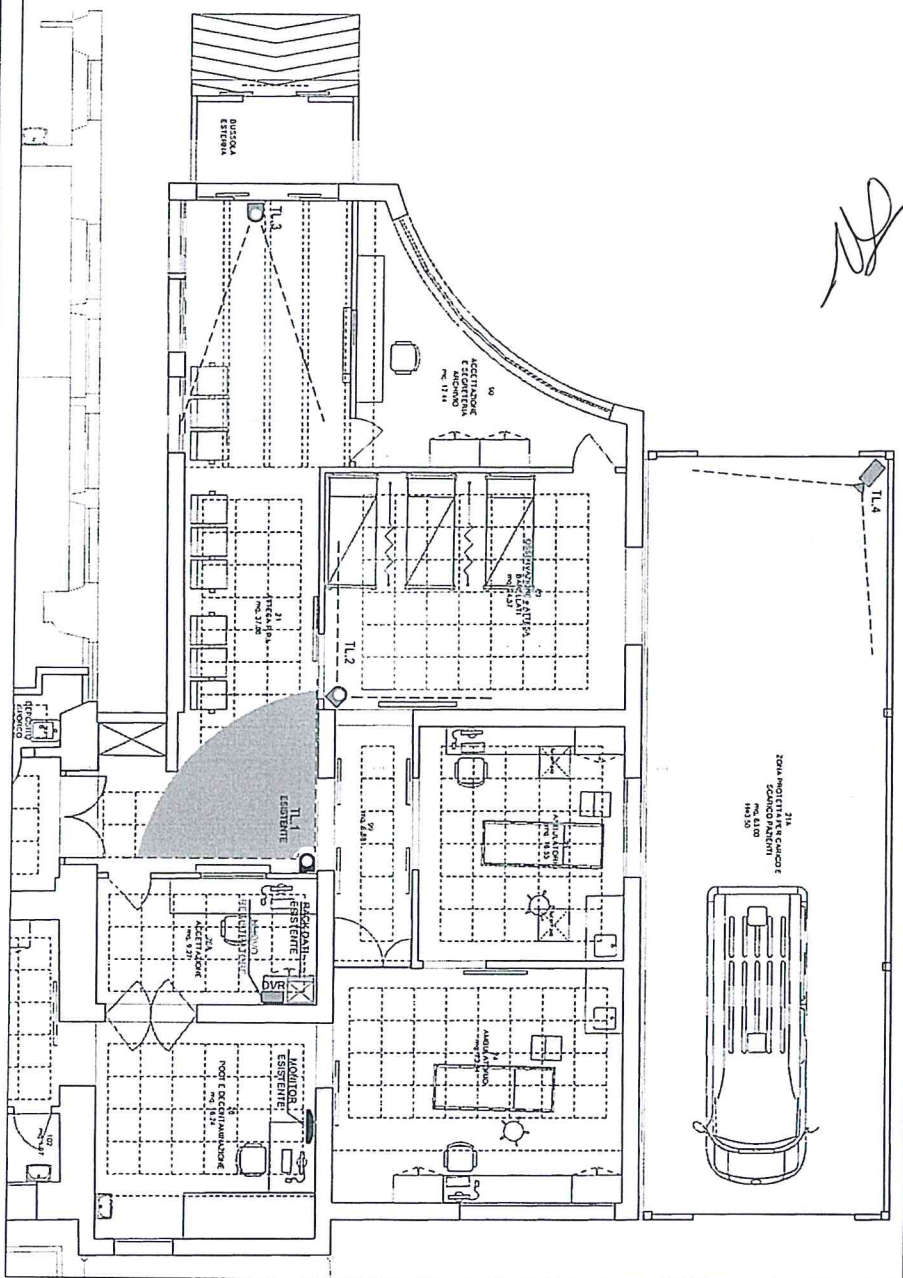
Il progetto come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Saranno inoltre installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e l'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è il Direttore della U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza di Ravenna.



# PLANIMETRIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA



## LEGENDA SIMBOLI GRAFICI

SIMB.	Q.TA'	DESCRIZIONE PRODOTTO
	1	Nuova telecamera tipo Bullet da esterno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
	2	Nuova telecamera tipo Dome antivanadalo IK10, ad uso interno ad alta definizione con tecnologia POE IP Day&Night con trasmettitore ad infrarossi.
	1	Telecamera tipo Dome antivanadalo IK10, ad uso interno esistente
	1	Nuovo Sistema di registrazione tipo Rack DVR a 8 ingressi (per eventuali future telecamere), dotato di Hard Disk, in grado di immagazzinare le riprese effettuate dalle telecamere per 72h.
	1	Monitor esistente di tipo LCD per la visualizzazione delle immagini riprodotte in tempo reale e registrate dalle telecamere dell'impianto di videosorveglianza.

**NOTA BENE:**  
L'angolazione dell'obiettivo è puramente indicativa e in fase di installazione e di programmazione dovrà essere configurata dalla ditta installatrice, al fine di videosorvegliare le aree strettamente interessate.

## RELAZIONE DESCRITTIVA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il presente progetto prevede l'installazione di impianto di videosorveglianza TVCC esistente, utile a migliorare la sicurezza del Punto di Primo Intervento dell'osp. "San Giorgio" di Cervia. Si rende necessario installare n.3 nuove telecamere ad alta definizione, per uso interno, già esistente con tecnologia POE IP, e cioè alimentate dallo stesso cavo di segnale, con obiettivi fissi e dotate di trasmettitore ad infrarossi per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarso illuminamento. Il posizionamento delle telecamere è riportato nella presente planimetria. Per incrementare la sorveglianza, verrà installato nuovo sistema di registrazione sull'impianto esistente, tipo DVR IP a 8 ingressi (per eventuali future telecamere) e dotato di Hard Disk per sarà custodito all'interno di apposito armadietto chiuso a chiave nel locale Accoglienza. Il sistema di trasmissione delle immagini sarà protetto contro i rischi di accesso abusivo, mediante opportuni sistemi di password. La registrazione delle immagini sarà conservata per un tempo di 72 ore, dopo di che i dati verranno sovrascritti dagli ultimi acquisiti. Il monitor di visualizzazione esistente è installato nel locale Focci e Decontaminazione, e permette la visione e la consultazione delle immagini delle telecamere posizionate negli ambienti del Punto di Primo Intervento. L'impianto prevederà la sola registrazione delle immagini, senza sonoro, che saranno a disposizione delle FF.OO. Saranno inoltre installati gli appositi cartelli indicanti che l'area in questione è sottoposta a videosorveglianza e l'invio attivo sul trattamento dati.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna  
Area Diagnostica, Ricerca Scientifica e Tecnologica  
U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti  
Direttore Ing. Claudio Pignatelli

IMPIANTO SPECIALE  
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

AMPLIAMENTO DI  
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE  
PUNTO DI PRIMO INTERVENTO  
PRESSO OSPEDALE "SAN GIORGIO" DI CERVIA (RA)

RESPONSABILE LAVORO DEL TECNICO N.10  
PROGETTISTA AMMINISTRATIVO

Ing. Data: Firma: U.O. Data: Firma:

U.O. complessa Attività Tecniche  
Il Referente tecnico  
Ambito territoriale di Ravenna  
Geom. Fabrizio Zavagli

REVISIONI

N.	Descrizione	Autore	Data
1	MACRO 201	MACRO 201	
2	MACRO 201	MACRO 201	
3	MACRO 201	MACRO 201	
4	MACRO 201	MACRO 201	
5	MACRO 201	MACRO 201	
6	MACRO 201	MACRO 201	
7	MACRO 201	MACRO 201	
8	MACRO 201	MACRO 201	
9	MACRO 201	MACRO 201	
10	MACRO 201	MACRO 201	

MACRO 201

MACRO 201

MACRO 201

MACRO 201

MACRO 201

MACRO 201